



On. Alfredo Mantovano

Liberalizzazioni, Mantovano: nessuna retromarcia dopo dimissioni ABI

Ieri l'ABI ha sostenuto in Parlamento la tesi secondo cui nel 2011 le imprese e le famiglie avrebbero avuto maggior accesso al credito (rispettivamente il 2.5 e il 3.7 % in più): una tesi singolare, in controtendenza con ciò che dice il resto del mondo che si occupa di risparmio e di mutui. Oggi la stessa ABI aggiunge che le misure minimali introdotte nel decreto liberalizzazioni addirittura metterebbero a rischio il credito in Italia, e per questo il suo Ufficio di presidenza si è dimesso. L'auspicio è che: a) le dimissioni siano vere, in modo che siano veri anche i dati che d'ora in avanti saranno forniti agli italiani; b) che sia altrettanto vero l'impegno delle banche operanti in Italia, in un momento di cui nessuno nega la difficoltà, anche per gli stessi istituti bancari, per mettere da parte gli automatismi e i rigidismi che finora hanno strozzato l'accesso al credito; c) che il Parlamento vada avanti senza tentennamenti, se mai vigilando perchè le voci di ragionevolezza introdotte non ricompaiano nell'estratto conto sotto altra voce.

Alfredo Mantovano
Coordinatore politico Circoli "Nuova Italia"

[Comunicati precedenti](#)

cell. 334.6910147
Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel./fax 0832 256153
www.mantovano.org, e-mail: mantovano_a@camera.it